

da esso Imperadore. Costui fu cacciato via da i Napoletani, e substituito in suo luogo *Stefano* nipote di *Stefano* dianzi Vescovo di quella Città. Per attestato del medesimo *Giovanni* Diacono, a' tempi di questo *Duca Stefano* Sicone Principe di Benevento mosse guerra a Napoli, ansioso di conquistare quella nobilissima Città, ed arrecò infiniti danni a que' contorni. Fingendo poscia di dar mano ad un trattato di pace, inviò entro la Città i suoi Legati con ordine di guadagnar con danari alcuni de' principali del Popolo: il che loro venne fatto. Presentatosi *Stefano* davanti alla Chiesa di Santa *Stefania*, per conchiudere il trattato, quivi fu ucciso da i congiurati su gli occhi de i Legati Beneventani. Ma costoro ne furono ben pagati dalla giustizia di Dio, perchè creato immantenente *Duca Buono*, cioè uno de gli stessi uccisori, egli da lì a poco parte de' suoi complici fece abbacinare, e parte ne cacciò in esilio. Era costui *Buono* di nome, scellerato di fatti. Cominciò tosto ad aggravare e malmenare il Clero e i beni delle Chiese di Napoli; e perciocchè *Tiberio* Vescovo della Città gli minacciava l'ira di Dio, il fece prendere, e confinare in una dura prigione, dove il tenne vivo gran tempo a pane ed acqua. Forzò dipoi *Giovanni* ad accettar l'elezione di lui fatta di successore nel Vescovato, minacciandolo, che se ricufava, avrebbe fatto mozzare il capo al tuttavia vivente *Tiberio* Vescovo. Non durò il Ducato di *Buono*, se non che un Anno e mezzo; e tuttavia esiste l'epitaffio suo rozzissimo presso *Camillo* Pellegrino, che il fa morto nell' Anno 833. Epitaffio nondimeno composto da qualche Poeta col privilegio di poter dire delle bugie.

Anno di CRISTO DCCCXXVII. Indizione V.

di VALENTINO Papa I.

di GREGORIO IV. Papa I.

di LODOVICO PIO Imperadore 14.

di LOTTARIO Imperad. e Re d' Italia 8. e 5.

ACCADE nel mese d' Agosto la morte del buon Papa *Eugenio II.* poche memorie del quale per negligenza di que' tempi son giunte a nostra notizia, essendò stata troppo breve la Vita di lui, che ci resta presso *Anastasio* Bibliotecario. Successore nella Cattedra di San Pietro fu immediatamente con rara concordia di tutti eletto *Valentino* Diacono, oppure Arcidiacono, senza che apparisca (a), che si aspettasse approvazione alcuna de gl' Imperadori,

(1) *Eginhardus in Annal. Franc.*